

Piano Annuale per l'Inclusione
2022/2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	22
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	1
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	18 + 6 PEI provvisori
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	1

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'A.S. 2020/2021

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO CAUSA COVID
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO CAUSA COVID
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO CAUSA COVID
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Unità Mult.ASL
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	//
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	//
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	//

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	//
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO CAUSA COVID-19
	Altro:	//
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	//
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì (a livello personale)
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì (SenzaZaino, Cooperative learning, Metodo Montessori)
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì (a livello personale)

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				Sì (a livello personale)	
	Altro:				//	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x		
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico: convoca e presiede il GLI e i GLO, cura i contatti con l'ASL, le famiglie, le cooperative di AEC, il Comune, individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari, partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria

Docenti referenti per l'inclusione: rilevazione degli alunni BES presenti nella scuola, supporto ai docenti per l'elaborazione del PEI e del PDP, partecipazione ai GLO e al GLI, cura dei rapporti con l'unità Multidisciplinare ASL.

GLI: supporto ai docenti contitolari e ai consigli di classe nell'attuazione dei PEI, supporto al collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione.

Docente di sostegno: partecipazione al GLO, cura dei rapporti con le famiglie, svolgimento di attività individualizzate e/o di piccolo gruppo.

Docente curricolare (coordinatori di classe e simili): partecipazione al GLO, cura dei rapporti con le famiglie, predisposizione di pratiche didattico-educative a prevalente tematica inclusiva.

Assistente educativo culturale (AEC): confronto e raccordo con docenti di sostegno e docenti curricolari, svolgimento di attività individualizzate e di piccolo gruppo.

Personale ATA: assistenza alunni disabili laddove si ritiene necessario.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Strategie e metodologie educativo- didattiche relative alla gestione della classe
- Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
- Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) rivolti a tutti i docenti.
- Formazione relativa alla compilazione del nuovo PEI secondo la prospettiva bio-

psico-sociale così come previsto dal D.I n.182 del 29 dicembre 2020.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Tenere conto degli obiettivi previsti nel piano individualizzato/personalizzato
- Tenere conto del punto di partenza dell'alunno e dei suoi punti di forza
- Valutazione formativa nel rispetto di:

Ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 e delle relative Linee guida *“Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria”*

Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017, *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”*

Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri,
26 febbraio 2014

Legge n.170 dell' 8 ottobre 2010, *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*

D.P.R n.122 del 2009 *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia”*

Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate."*

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Utilizzo oculato delle risorse professionali in base alla specializzazione/esperienza nelle diverse tipologie di disabilità.
- Utilizzo delle ore a disposizione dei docenti curricolari di posto comune in attività di recupero e consolidamento delle conoscenze e abilità degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

-Utilizzo oculato delle risorse professionali AEC in base alla specializzazione/esperienza nelle diverse tipologie di disabilità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

-Partecipazione ai gruppi GLO

-Confronto con i docenti per la redazione e verifica del PEI e del PDP.

-Partecipazione delle famiglie ad eventuali progetti realizzati dalla scuola, al fine di coinvolgerle in attività di promozione della comunità educante.

-Sottoscrizione del patto formativo di corresponsabilità educativa

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

-Compilazione di PDP per alunni con BES e del PEI per alunni diversamente abili per la costruzione di un percorso finalizzato a:

rispondere ai bisogni individuali di ciascun alunno
monitorare la sua crescita
monitorare l'intero percorso di apprendimento
rispettare la propria individualità-identità

- Adozione di strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento cooperativo

Attività laboratoriali (learning by doing)
Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
Tutoring
Attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

-Utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. Ciò può avvenire solo dopo avere provveduto alla:

- Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione del curricolo formativo.
- Valorizzazione della risorsa “alunni” attraverso l’apprendimento cooperativo per piccoli gruppi.
- Valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali e della presenza vicina di un altro ordine di scuola per lavorare sulla continuità e sull’inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Raccordo con gli enti privati, associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio per la predisposizione di progetti finalizzati all’inclusione degli alunni BES nella comunità territoriale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Programmazione di momenti di confronto con gli insegnanti dei due ordini di scuola utili a individuare eventuali indicatori di rischio di sviluppo di difficoltà nell’apprendimento.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data 23/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2022

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**